

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 15, Numero 43

30ª domenica del tempo ordinario - Lc. 18,9-14

27 ottobre 2013



LA PRESUNZIONE DI ESSERE GIUSTI (Lc. 18,9-14)

La presunzione di essere giusti è una mentalità che, purtroppo, è andata sempre più diffondendosi nel nostro mondo, anche presso i cristiani praticanti. La si può facilmente riscontrare nelle seguenti affermazioni che spesso si ascoltano nelle confessioni: *“ammazzato non ho ammazzato, rubato non ho rubato...”* oppure *“non ho niente di particolare da confessare...”* e ancora *“sono venuto perché è la tradizione...”* Vero è che i peccati non dobbiamo inventarceli, ma è altrettanto vero che deve esserci una maggiore consapevolezza del nostro essere peccatori. La verità è che nessuno è giusto davanti a Dio e neppure davanti agli uomini. La parabola di oggi, che mette a confronto il fariseo e il pubblicano nel loro modo di pregare, non condanna solo l'atteggiamento di presunta giustizia ma mette in guardia dal disprezzare i fratelli perché ritenuti peggiori di noi. Gesù vuole richiamarci all'umiltà, che colloca l'uomo nella giusta posizione di fronte a Dio e ai fratelli. L'umiltà è necessaria al nostro rapporto con Dio perché ci allontana dalla presunzione di bastare a noi stessi, ci apre alla carità e ci rende consapevoli del dono di Dio. L'umiltà è necessaria al nostro rapporto con i fratelli, perché ci fa vedere nell'altro non un concorrente da eliminare, non un nemico da combattere, non un inferiore da disprezzare, ma un fratello da amare. E, come sempre, l'esempio della vera umiltà ci viene da Gesù, dal suo abbassamento, dalla sua vicinanza ai poveri e dal suo insegnamento: *“Imparate da me che sono mite e umile di cuore”*. Se per il cristiano l'umiltà è il giusto atteggiamento da tenere nel rapporto con Dio e con i fratelli, la stessa cosa vale anche per la Chiesa nel suo insieme, anche la Chiesa deve vivere l'umiltà con gli uomini compagni di viaggio, lontana da ogni arroganza e da ogni spinta autoritaria. Come insegna Papa Francesco, che sogna una Chiesa *“povera e pastora”*. Vicini o lontani cerchiamo tutti di vivere l'umiltà che ci unisce nella medesima dimensione creaturale: tutti appartenenti alla terra, tutti bisognosi di essere innalzati fino al cielo, per realizzare la promessa di Gesù: *“...chi invece si umilia sarà esaltato”*.

Avvisi

- Castagnata all'Oratorio
- Incontro Caritas interparrocchiale
- Tutti i Santi
- Commemorazione dei defunti

Celebrazioni da domenica 27 ottobre a domenica 3 novembre 2013

DOMENICA	27	ore	8.00	S. Messa per Montemartini Carlo
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
LUNEDI'	28		18.15	S. Messa per Grasso Raffaella
MARTEDI'	29		18.15	S. Messa per Piana Maria e Balbi Mario
MERCOLEDI'	30		9.00	S. Messa per tutti i defunti
GIOVEDI'	31		18.00	S. Messa per def. Carraro
VENERDI'	1			TUTTI I SANTI
			8.00	S. Messa per tutti i defunti
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
			14.30	CIMITERO DI MONTEBUGLIO: S. Messa
			15.00	CIMITERO DI CASALE: S. Messa
			20.30	SAN CARLO: Recita del S. Rosario
SABATO	2			COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
			15.00	SAN CARLO: S. Messa per tutti i defunti
			18.00	S. Messa per i defunti Segato
DOMENICA	3		8.00	S. Messa per Suor Massenzia Bianchetti, Irene e Pia
			11.00	S. Messa per Marchesa Rossetti Palma
			14.30	Ora mariana

CATECHISMO ELEMENTARI E MEDIE

Domenica 27 ottobre ore 10.00 – 11.00 i gruppi delle **Elementari di Casale** dalla II^a alla V^a si ritroveranno all'Oratorio per il catechismo.

Giovedì 31 ottobre ore 15.30 – 16.30 i gruppi di **I^a, II^a e II^a Media** si ritroveranno presso l'Oratorio di Casale per l'incontro con i Padri di Vezzo.

Venerdì 1 novembre: a Ramate non c'è il Catechismo.

CASTAGNATA ALL'ORATORIO

Domenica 27 ottobre all'Oratorio ci sarà la ***“castagnata”*** aperta a tutti.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

In occasione della Giornata Missionaria Mondiale sono state raccolte offerte per un totale di **€1051,00** che saranno devolute alle missioni tramite il Centro Missionario Diocesano.

INCONTRO CARITAS

Lunedì 28 ottobre alle ore 21.00 presso il baitino di Casale ci sarà la riunione della Caritas interparrocchiale.

PREGHIERA A S. PIO A RAMATE

Martedì 29 ottobre ore alle ore 20.45 il gruppo di preghiera S. Pio da Pietrelcina anima l'incontro settimanale nella chiesa di Ramate.

RECITA DEL S. ROSARIO IN FAMIGLIA

Mercoledì 30 ottobre alle ore 20,45 presso Bellotti Carla a Ricciano si recita il S. Rosario.

SPIGOLATURE

La Santa Messa Cena del Signore A. Gasparino.

Chi presiedeva il convito prendeva la coppa piena di vino e invitava solennemente i presenti ad unirsi al suo ringraziamento.

Con questa preghiera il vino, così consacrato, veniva bevuto da tutti con profonda religiosità.

Il convito sacrificale ebraico esprimeva questo concetto sublime. sedersi a mensa con Iahvè, in amicizia e in fedeltà, con l'animo traboccante di gratitudine.

Il convito sacrificale cristiano, la Messa, avrebbe dovuto essere molto di più.

Doveva esprimere: "un fondersi con Cristo (ecco il significato profondo della comunione del suo Corpo e del suo Sangue) per elevare al Padre un degno ringraziamento per la gioia della redenzione".